



Ufficio Stampa

Città di Locri

Rassegna Stampa

del 25.05.2015

Gazzetta del Sud

Il Quotidiano del Sud

Il Garantista



Gazzetta del Sud



www.gazzettadelud.it

REGGIO

Lunedì 25 maggio 2015 Euro 1,20



Il decennale dell'uccisione di Gianluca Congiuste a Siderno Don Ciotti "striglia" la politica



Spargere il Siderno riconquistato la Protonazione

Verso il voto Regionali Renzi cauto, a destra... si sgomita



Il premier. A che serve 4,7 se non si affida sul governo

Il voto alle Regionali del 21 maggio sarà il referendum sulla vita del governo. Matteo Renzi vuole contestare la possibilità che la maggioranza di sinistra si spinga fino a sostenere il 5 per cento che ha il che qualche tempo fa...

I bizzarri rendiconti dei Gruppi Soltanto due ("Autonomia e Diritti" e Ncd) perfettamente in regola



Decine di migliaia di persone col naso all'insù: una grande festa

In volo sullo Stretto, "accanto" alle Frece tricolori

Un pomeriggio da brividi, ieri, sul lago di Reggio. Decine di migliaia di persone con il naso all'insù a seguire le evoluzioni spettacolari, con incrociatori, delle Frece...

REGGIO
Consuetudine non recente con i reggini delusi e insoddisfatti con le amministrazioni, spesso disorientati, sempre con un'attesa...

Ndrangheta Cosche di Piati a Milano Il processo è da rifare

Reggio Istituito l'Osservatorio per le Città metropolitane

Reggio Estorsione all'agenzia funebre In tre dal Gup

Cinquofrondi Oliverio: sindaci in sintonia con il percorso di cambiamento

Atene non ha i soldi per le rate Fmi

Varafakis «dura» Per l'Europa sarebbe l'inizio della fine
La Grecia annuncia che non è in grado di pagare le rate della Fmi. Il ministro delle Finanze, Yanis Varafakis, ha detto che il paese non ha i soldi per pagare le rate della Fmi...

Siria: 400 morti Palmira, l'Isis fa strage di donne e bambini

Palmira martirio di un combattimento
L'Isis ha fatto una strage di donne e bambini a Palmira. I combattenti dell'Isis hanno fatto una strage di donne e bambini...



"Coscia di Dio" a Lodi

Lodi Legge Fortugno Lagana: come sono stati spesi i fondi stanziati?

Oggi sciopero Alitalia. Polemiche

La "stag" di piloti e assistenti di volo: domani sciopero in tutta Italia
Oggi sciopero di piloti e assistenti di volo in tutta Italia. Il sindacato Alitalia ha annunciato lo sciopero per il 25 maggio...

Elezioni Spagna, bene "Podemos" in Polonia vince lo sfidante

Alle Amministrazioni in Spagna, mentre gli castelli, il Psoe del premier Rajoy torce la testa, per la prima volta, davanti al Psoe. Ottimo risultato di "Podemos" prima partita a Barcellona...

New Jersey il geniale matematico era con la moglie, deceduta pure lei Incidente in taxi: muore John Nash

Il geniale matematico John Nash, la cui vita fu ispirata al film "A Beautiful Mind" con Russell Crowe, è deceduto in un incidente in un taxi a New Jersey. La sua moglie era con lui e deceduta pure lei...



Cannes La Palma d'oro ai francese Audard



Cannes La Palma d'oro ai francese Audard



John Nash e Elizabeth Taylor. La vita del geniale matematico, che aveva divorziato, fu ispirata al film "A Beautiful Mind" con Russell Crowe



John Nash e Elizabeth Taylor. La vita del geniale matematico, che aveva divorziato, fu ispirata al film "A Beautiful Mind" con Russell Crowe



John Nash e Elizabeth Taylor. La vita del geniale matematico, che aveva divorziato, fu ispirata al film "A Beautiful Mind" con Russell Crowe



John Nash e Elizabeth Taylor. La vita del geniale matematico, che aveva divorziato, fu ispirata al film "A Beautiful Mind" con Russell Crowe

L'on. Maria Grazia Laganà ha incontrato a Locri i giovani di "Crescere al Sud"

«Dicano che fine hanno fatto i soldi»

Con la "legge Fortugno" furono finanziati 38 milioni per cultura e aggregazione

Pino Lombardo
LOCRI

Una forte richiesta di «reale legalità praticata e non solo proclamata» è stato il filo rosso che ha caratterizzato la tappa locrese del viaggio verso Roma delle ragazze e dei ragazzi della rete nazionale "Crescere al Sud" e dell'incontro con l'ex parlamentare PD Maria Grazia Laganà, vedova del vicepresidente del consiglio regionale della Calabria, Franco Fortugno, assassinato a Locri il 16 ottobre 2005 a Palazzo Nieddu del Rio.

I 60 adolescenti di Locri, Napoli, Bari, Catania, che giungeranno a Roma il 28 maggio per attirare l'attenzione nazionale sulle difficoltà dei giovani «di crescere nelle aree a rischio del Sud d'Italia», ieri mattina nella sala del Palazzo di Città hanno evidenziato al sindaco Giovanni Calabrese e alla sua amministrazione «l'assenza di adeguati luoghi aggregativi e formativi a fronte di ingenti risorse a loro destinati».

Dall'assassinio del vicepresidente regionale Fortugno sono giunti, per realizzare luoghi di

aggregazione giovanile e potenziare le attività culturali e ricreative in città, circa 50 milioni di euro, 38 dei quali grazie alla cosiddetta "Legge Fortugno" o Legge 1/2006 e gli altri da interventi mirati avviati dal ministero degli Interni (Pon Sicurezza) e da finanziamenti europei.

Alle tante domande e perplessità dei ragazzi è giunta una risposta dalla vedova Fortugno, che ha dichiarato pubblicamente: «Dopo l'omicidio di Franco i soldi, ed anche cospicui, a Locri sono arrivati. Ora ci devono dire com'è stato e sono stati spesi».

Una denuncia molto forte che è stato sottolineato dai giovani presenti in sala - «non può rimanere senza risposta». Soprattutto perché - hanno sottolineato i ragazzi - in città si registrano situazioni incredibili che vanno dalle Fondazioni morali che non perseguono l'obiettivo statutario di offrire aiuto e sostegno ai minori abbandonati, al caso del Centro Giovanile di piazza De Gasperi finanziato dal ministero degli Interni (un milione e 150 mila euro), ma ancora chiuso e non consegnato al Comune perché non completato.

«Legalità - ha evidenziato un giovane - significa realizzare concretamente quanto promesso, soprattutto se fatto con soldi pubblici».

Corale è stata la richiesta dei ragazzi di essere ascoltati quando si devono decidere politiche che li riguardano e di poter partecipare alle progettazioni sociali insieme alle associazioni.

Il sindaco Calabrese, il vice-sindaco Raffaele Sainato e la capogruppo con delega alle Politiche giovanili Domenica Bumbaca hanno concordato con le affermazioni dei ragazzi, assicurando il massimo impegno nel cercare di «dare puntuali risposte alla richiesta di adeguati luoghi aggregativi» ed evidenziando i problemi proprio del Centro Giovanile di piazza De Gasperi sul quale - ha evidenziato Calabrese - vi è una vertenza con il ministero degli Interni finalizzata a sbloccare in poco tempo le procedure per la sua apertura. Gli amministratori hanno anche sottolineato che se non potrà essere aperto dovranno essere accertate le responsabilità.

«La mafia - ha affermato il vice-sindaco Sainato - si combatte anche con azioni di responsabilità personale quando vi sono situazioni incredibili come quella delle opere incomplete». ◀

LA TAPPA LOCRESE DELLA "MARCIA SU ROMA" PER FAR CONOSCERE LE DIFFICOLTÀ DEI RAGAZZI NEL MERIDIONE

I simboli: Palazzo Nieddu-Del Rio e la Fondazione Zappia

Emanuela Ientile
LOCRI

Una giornata di confronto e di nuove esperienze tra giovani di realtà diverse. Sono quelli di "Crescere al Sud" che, come da noi annunciato nell'edizione di sabato, ieri mattina alle 9,30 sono puntualmente giunti a Locri, provenienti dalla Sicilia, per poi proseguire il loro viaggio verso Cosenza e, quindi, verso Roma a bordo di un pullman arancione.

Un'iniziativa voluta da "Crescere al Sud" e dalle Associazioni "Fondazione per il Sud", "Save the children" e "Civitas Solis" diretta da Francesco Mollace. A piazza Nassiriya gli ospiti hanno incontrato i loro coetanei del



I ragazzi di "Crescere al Sud" davanti alla Fondazione Zappia a Locri

luogo e, da qui, sono partiti in corteo per le vie del centro raggiungendo Corso V. Emanuele dove sorge lo storico "Palazzo Nieddu-del Rio", attualmente in fase di ristrutturazione, divenuto all'indomani dell'omicidio del vicepresidente del Consiglio regionale Franco Fortugno (16 ottobre 2005) una vera e propria icona della ribellione dei giovani contro la criminalità organizzata.

Più avanti, tappa davanti alla

"Fondazione Zappia" e, subito dopo, la riunione nella sala del Consiglio comunale. Un'esperienza molto importante per i ragazzi di "Crescere al Sud", un'occasione per interrogarsi e per riflettere sulle tante promesse del "dopo Fortugno".

I giovanissimi ospiti hanno anche incontrato lo Sporting Locri, la fortunata realtà di calcio a 5 femminile che tante soddisfazioni sta ottenendo nel campionato di Serie A. ◀



Crescere al Sud. L'intervento dell'on. Maria Grazia Laganà, vedova di Francesco Fortugno, durante l'incontro con i giovani al Municipio di Locri

Dilettanti

Il Locri è tutto da ricostruire

Dimissionari il presidente Antonio Spadaro e il dg Se ne va mister Silvano

Carmine Barbaro

LOCRI

Bocce totalmente ferme intorno al Locri 1909: l'amara conclusione dello spareggio playoff con la Reggione mediterranea, che ha fatto svanire le speranze di promozione, pare aver messo pure il freno all'attività societaria.

Si sono registrate, infatti, nel giro di pochissimi giorni, le dimissioni del presidente Antonio

Spadaro e del dg Paolo Spadaro e poi, a seguire, dapprima la comunicazione di mister Cosimo Silvano di ritenere conclusa la propria esperienza alla guida degli amaranto e, poi, le ulteriori dimissioni dei dirigenti Bartone e Vita.

Sull'argomento dimissioni si era pure pronunciato il co-presidente Sculli, comunicando che tutti i dirigenti erano da ritenersi dimissionari con l'unico fine di azzerare le cariche e verificata la disponibilità di nuovi soci. Ad oggi non risultano passi in avanti, incontri tra dirigenti, dimissionari e non, non sono an-



Tifosi. I supporter del Locri

cora convocati. Ma la tifoseria sollecita la definizione delle prossime scelte. Tra l'altro non è da escludere che la società possa, per così dire, "prenotare" anche un posto in Eccellenza laddove si verificano, nel prossimo mese di giugno, ulteriori defezioni nel massimo torneo dei dilettanti.

L'attuale situazione di stallo, naturalmente, non ha consentito di poter affrontare argomenti di natura tecnica, con riferimento al nuovo allenatore ed alla rosa dei calciatori: circolano, su entrambi i fronti, i nomi più disparati, ma, non provenendo

da fonti societarie, non appaiono di consistente fondatezza.

Particolare cura, inoltre, dovrà essere posta per definire la rosa dei fuori-quota, la cui valenza può rivelarsi decisiva nell'arco di un campionato: in attesa della regolamentazione federale andranno comunque tra gli over, ad esempio, i '95 Siciliano e Oppedisano (titolari fissi lo scorso anno), per cui occorre provvedere per tempo a rinfoltire adeguatamente il gruppo under.

Certamente i giorni a venire saranno importanti per chiarire la situazione e, alla fine, non potrà non prevalere l'esigenza di confermare l'ottima stagione passata, che ha consentito alla comunità calcistica cittadina di ritrovarsi intorno alla gloriosa casacca amaranto. ◀

IL PROGETTO

Un bus con 60 giovani sta attraversando tutta la regione. Ieri la tappa a Locri, oggi a Cosenza.

di VALERIO PANETTIERI

COSENZA - Provare a raccontare il Sud da un altro punto di vista, disegnarlo attraverso le volontà dei più piccoli. I sogni di chi insegue un desiderio ma resta ancorato al suo territorio. Non tanto per scelta quanto per destino, per nascita. E a loro è stata data la possibilità di raccontare non solo una storia personale, ma l'ambiente che vivono, dalla scuola al luogo dei giochi. Luoghi fantasma, a volte fagocitati dalle montagne di cemento che strozzano le nostre città. Save The Children ci sta provando con questa operazione di "storytelling" chiamata Crescere al Sud, una carovana che ieri ha raggiunto Locri e oggi farà tappa a Cosenza. Dentro il bus ci sono più di sessanta ragazzi dal tutto il Sud, a loro il "dovere" di raccontare com'è vivere da queste parti. Da Palermo a Napoli.

Ieri a Locri i ragazzi hanno incontrato Maria Grazia Laganà, vedova del vice presidente del Consiglio Regionale Franco Fortugno, ucciso dieci anni fa. Lo hanno fatto per chiedere maggiori investimenti per gli spazi educativi. «Plessi senza palestre - scrivono - asili formalmente inagibili ma frequentati quotidianamente, la mancanza di spazi aggregativi e di proposte culturali, una realtà che verrà raccontata anche da una video inchiesta realizzata dai ragazzi stessi nell'ambito di un'attività progettuale.

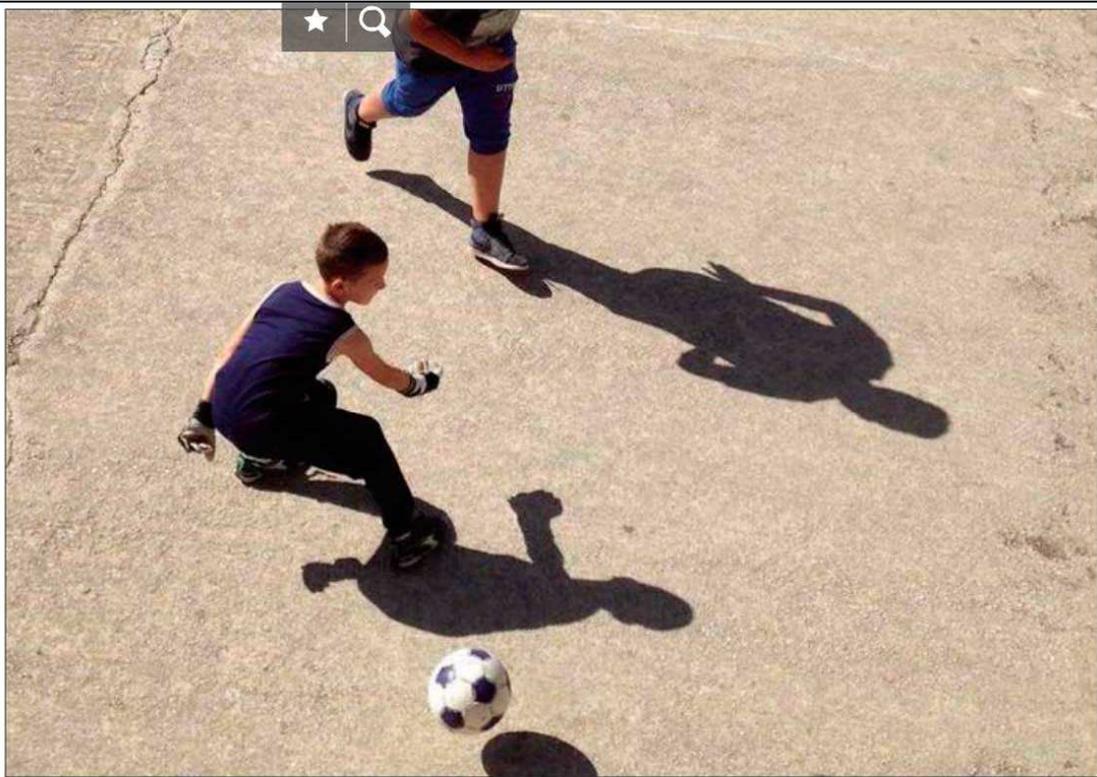
Solo l'8% dei comuni calabresi ha servizi di asili nido

La tappa del viaggio di Crescere al Sud a Locri vuole anche rompere, simbolicamente, l'isolamento territoriale dovuto alla cronica carenza di servizi di collegamento, che si traduce in un isolamento sociale e culturale». Non proprio una richiesta spontanea ma supportata da dati che fotografano la Calabria per quella che è, fortemente a rischio a partire dai redditi.

La punta dello stivale è la regione all'ultimo posto per incidenza di minori in **povertà assoluta**. La media italiana si ferma al 13,8% che diventa 29% in Calabria. Detto in cifre, sui 336mila minori residenti in regione, 104mila non hanno uno standard di vita accettabile. Questo significa che beni e servizi base, educazione compresa, non sono alla portata di chi ne avrebbe bisogno.

Basta pensare alla classica **spesa familiare**. Su 10 famiglie 9 hanno dichiarato di aver ridotto la qualità e la quantità della spesa nel 2013.

E poi c'è la **lettura**, che non è né incentivata, né tantomeno praticata e più in generale la cosiddetta fruizione della



Piattaforme di cemento: in Calabria secondo le statistiche il 27% dei bambini non può giocare nei giardini pubblici. Solo il 5,6% può farlo in campi e prati

I ragazzi raccontano come si cresce al Sud

I dati dell'atlante dell'infanzia fotografano una Calabria agli ultimi posti, si legge poco e non ci sono spazi per giocare



cultura Sette ragazzi tra i 6 e i 17 anni su 10 nell'ultimo anno non hanno neanche aperto un libro. E la percentuale non è affatto nella media, anzi. E' la più elevata d'Italia. E ancora: quasi 9 su 10 non hanno mai visitato monumenti o siti archeologici, più di 8 su 10 non sono mai stati a teatro e quasi 8 su 10 non hanno visitato neanche una volta nella vita una mostra o un museo.

Questo, ovviamente, si riflette anche sul **rendimento scolastico**, a partire dalla matematica: il livello di competenze in Calabria è il peggiore della media italiana, che già di per sé è fuori dalla media Ocse, con un punteggio di 430 rispetto a 485 di media nel Paese. In Calabria, in pratica, si fa peggio della Turchia, che è ultima nella classifica Ocse (448).

E poi c'è il gioco, il **tempo libero**, la possibilità di avere spazi a disposizione dove poter liberare creatività e ingegno. Tutte opportunità limitate, bassissime, dove emerge profondamente la responsabilità politica dei territori. Il 27% dei



La tamppa dei ragazzi ieri a Locrì in Comune, nella sede di Civitas Soli e davanti il palazzo della fondazione Zappia



bambini non può giocare in un giardino pubblico, il 20% nei cortili e soltanto il 5,6% in campi e prati. Poi si apre un'altra parentesi, quella dei **servizi** alla persona. La Calabria anche in questo caso è all'ultimo posto per i bambini sotto i 3 anni presi in carico dai servizi per l'infanzia. Il 2,1% dei piccolissimi ha frequentato nel biennio 2012-2013 un asilo nido o un servizio simile, rispetto al 13,5% della media italiana.

In più, rispetto al 2004 non si è registrato alcun progresso. I comuni calabresi che offrono servizi di asilo nido o servizi equivalenti sono l'8% rispetto al

50% in Italia. Una differenza enorme che non è supportata dalla disponibilità economica in mano alla politica. Fino al 2017, specifica Save The Children con i dati estrapolati dal suo atlante dell'infanzia, si potranno spendere ed investire 57,16 milioni per garantire una maggiore copertura del servizio educativo.

C'è da dire che a scuola ci vanno ma non tutti, la **dispersione scolastica**, seppur in miglioramento, è ancora alta: il 16,4% dei ragazzi molla dopo le scuole medie. A chiudere il cerchio c'è il versante **trasporti**. In una regione storicamente isolata solo il 24,1% dei ragazzi riesce

ad andare a scuola a piedi, il 47,8% invece viene accompagnato in auto. Sembra una statistica irrisoria ma importante per capire anche la geografia della regione.

E' chiaro che in questa situazione le richieste dei più giovani diventano importantissime. Basta pensare a Cosenza, che è anche la tappa di oggi. Qui, per esempio, dal 2009 il servizio della Biblioteca dei Ragazzi, che contava circa 5.000 iscritti con una media di 3.500 prestiti all'anno ha sospeso il suo servizio.

G cronache del **Garantista** REGGIO **calabria**



DIRETTORE RESPONSABILE: PIERO SARRI
 ABBONAMENTO ANNUALE: 120.000 LIRE
 LUNEDÌ 25 MAGGIO 2015 1.00 EURO

VITTIME INNOCENTI **MUSCO E BUONFIGLIO ALLE PAGINE 8 E 9**

GIANLUCA
 Don Ciotti ricorda
 Congiusta: «Da qui
 parte una nuova
 resistenza»



FABIANA
 Fu uccisa e bruciata
 A distanza di 2 anni
 un corteo commosso
 Il dolore dei genitori

ATENE VE SPUNDELLOS
 «NON PAGEREMO
 I DEBITI», LA GRECIA
 GELA L'EUROPA
 NOVI A PAGINA 3

MONTAGNE
 REFFRENDUM SUI GAY
 PLAUSO DELLA CHIESA
 IRLANDESE, ALFANO:
 «NON LI SEGUIREMO»



ZACCARIA A PAGINA 6

STATI UNITI
 MUORE IN UN INCIDENTE
 JOHN NASH, LA VERA
 BEAUTIFUL MIND
 TAPA A PAGINA 20

REGIONE IN EMERGENZA
LA CALABRIA MUORE
OLIVERIO CAMBI PASSO

Il governatore ha messo mano alla macchina amministrativa e burocratica
 Ha un'eredità complicatissima, ma ora è il momento di pensare alla vita dei cittadini

Marco Oliverio è una persona seria e profano. E a giudicare dagli anni passati alla guida della Provincia di Cosenza, è anche un amministratore capace. Qualcosa lo motiva il fatto che la stampa, nei confronti, abbia intriso nel fango il giovane del primo giorno in cui ha messo piede a palazzo Alimonte. Pasquale Motta, direttore del La7, sostiene che lo stile dei giornalisti calabresi gli getta la croce addosso su tutto quel che accade. Tutto questo scardina tutto il sistema di una struttura da accanimento, però una cosa è certa: nessuno, nei confronti, ha risparmiato nulla al governatore. Ma questo, a occhio e croce, è un bene.

VACOTTE ITALIA
E LA CGIL VA ALL'ATTACCO:
«LA POLITICA SI SVEGLI»
 A PAGINA 6

A3, ECCO L'INDEPENDENT
«LAVORI INIZIATI PRIMA DEL LANCIO SULLA LUNA...»
 A PAGINA 6

GIULIO STRETTO



SCEIRNO A PAGINA 8
Torna in carcere Macrì, nipote di "don 'Ntoni"

OLIVERI RICAMBI



Sede legale e magazzini: Via S.S. 111 n.206
 Gioia Tauro (RC)
 ☎ 0966-57876 / 447219
 email: oliveri-ricambi@ve.it
 www.oliveri-ricambi.eu

OLIVERI GROUP **ebay**

Fiera
Campionaria
 23 maggio
 2 giugno

Taranto Festival
 Lunedi - Venerdì
 ore 15:00 - ore 22:00

Rett Landia
 Sabato - Domenica
 ore 10:00 - ore 13:00
 ore 13:00 - ore 22:00

FRECCIE TRICOLORI SHOW
 In centomila per lo spettacolo della pattuglia acrobatica

ECONOMIA
 Impugnabilità dell'estate di ruolo, si attende la Cassazione

INCHIOSTRO
AMBIENTE ED ECOEQUITÀ
 E adesso chi mmepe, paga...

CORSO A PAGINA 15 **VENEZIANI IN CALABRIA**

LOCRI

SEI DETENUTI IN "GITA" A GERACE: «LA CULTURA PER IL CAMBIAMENTO»

L'iniziativa è stata curata dai docenti che seguono i corsi per adulti attivati presso la casa circondariale di Locri, sei detenuti scelti dall'equipe trattamentale hanno partecipato ad un'uscita didattica nel comune di Gerace, sotto l'autorizzazione del Magistrato di Sorveglianza in permesso premio. I detenuti, accompagnati dal direttore del carcerem Patrizia Delfino, dal comandante di reparto, Caterina Pacileo, e dal personale dell'area educativa, hanno visitato i più importanti monumenti della città con lo scopo di

Su iniziativa dei docenti del Ctp -Eda, che seguono i corsi per adulti attivati presso la casa circondariale di Locri, sei detenuti scelti dall'equipe trattamentale hanno partecipato ad un'uscita didattica nel comune di Gerace, sotto l'autorizzazione del Magistrato di Sorveglianza in permesso premio. I detenuti, accompagnati dal direttore del carcerem Patrizia Delfino, dal comandante di reparto, Caterina Pacileo, e dal personale dell'area educativa, hanno visitato i più importanti monumenti della città con lo scopo di



far conoscere ai partecipanti la storia, l'ambiente e la geografia del territorio locrideo. L'iniziativa è stata condivisa per l'importante valore educativo: lo scopo è stato, infatti, quello di evidenziare come la conoscenza sia strumento idoneo a sti-

molare riflessioni e far nascere una cultura del cambiamento sociale, attraverso il recupero dei valori morali, civili ed umani. I detenuti, grazie alla presenza di una guida messa a disposizione dal Comune, hanno potuto visitare la monumentale



chiesa di San Francesco con la suggestiva piazza delle Tre chiese, la Millenaria Cattedrale, il Museo Civico. Una visita che è proseguita per le vie di Gerace fino alle Bombarde. La comitiva è stata ricevuta nel Palazzo Municipale dal sindaco di Gerace Giuseppe Varacalli. I detenuti hanno partecipato con interesse e hanno accolto positivamente questa uscita didattica realizzata in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "De Amicis-Maresca", che risulta essere in perfetta linea con le azioni e gli interventi messi in campo dall'amministrazione penitenziaria per portare le nostre carceri ad essere sempre più luoghi che assicurano la sicurezza dei cittadini, ma anche rispettosi dei diritti umani e della funzione rieducativa della pena.

LOCRI/ ISTITUTO "OLIVETI - PANETTA"

La guerra e la pace in scena con la commedia "Lisistrata"

Gli alunni del gruppo teatro della scuola riporteranno sul palco i personaggi creati da Aristofane per rappresentare il conflitto e le sue conseguenze

Quando il vento della guerra scatena violenza tra i popoli, fondandosi su pretesti assurdi, la voce della cultura deve invitare gli uomini a riflettere, per costruire nella comunità un pensiero di pace. L'Istituto d'Istruzione Superiore "Oliveti- Panetta", che percorre da anni la via del linguaggio teatrale, al fine di interagire attivamente nella Locride, quest'anno affronterà il tema della pace. Gli alunni del "gruppo teatro" della scuola, infatti, metteranno in scena la famosissima commedia di Aristofane "Lisistrata", nell'adattamento teatrale curato dalla professoressa Lucia Licciardel-

lo. L'opera, concepita in un'Atene sconvolta dalla lunga guerra del Peloponneso, che allora devastava tutta la Grecia, propone un'originale soluzione al conflitto. Tutte le donne, di ogni città, organizzano un'alleanza di ferro contro i loro mariti guerrafondai e, rifiutandosi di dar loro amore e denaro, li ridurranno allo stremo, costringendoli a stipulare la pace. Pur essendo stata composta nel 411 a.C., "Lisistrata" è una commedia di sorprendente attualità: all'interno della trama già citata, si intrecciano infatti temi politici e sociali che animano ancora i nostri dibattiti culturali. Vi ritroviamo la dialettica, talora accesa ed esasperata in modo surreale, tra il "mondo" maschile ed il "mondo" femminile, la coraggiosa affermazione che la guerra sia un mezzo per investire e guadagnare denaro, la difficoltà dell'uomo a comunicare.

Questi temi sono espressi in un linguaggio irriverente, a volte persino violento, ma nato da un'aggressività che è frutto dell'indignazione per l'ingiustizia. Dopo il temporaneo disor-



dine sociale, scatenato dalle donne guidate da Lisistrata, l'autore restituisce stabilità ai suoi personaggi premiando loro ed il pubblico, con una grande festa collettiva e liberatoria.

Gli alunni dell'Istituto di istruzione superiore Oliveti - Panetta si esibiranno in quest'opera poliedrica martedì 9 giugno 2015, presso il Palazzo della Cultura di Locri, coronando così il lavoro di un progetto didattico durato un intero anno scolastico, sotto la guida delle docenti Lucia Licciardello e Filomena Sgambelluri, responsabili della messa in scena, e della professoressa Maria Amalia Marando, che ha curato scenografia, costumi e grafica.

CRESCERE A SUD BUS

Prossima fermata Cosenza al capolinea Dario Brunori

Dopo le tappe di Palermo e Canina e Locri, il pullman di Crescere al Sud - la rete di 80 organizzazioni impegnate nella promozione e tutela dei diritti dei minori nel Mezzogiorno, promossa da Save the Children e Fondazione con il Sud - raggiungerà Cosenza, questa mattina alle 10, presso la Città dei Ragazzi, struttura inaugurata nel novembre del 2003 e spazio pensato per i bambini ed i ragazzi del territorio. Considerata la più grande area per i giovani esistente nel Sud d'Italia, è attualmente affidata a tre diverse cooperative. I ragazzi viaggiatori di Crescere al Sud, alla presenza dell'assessore regionale alle Politiche sociali Carlo Guccione, del sindaco e presidente della Pro-

zione dei minori in Calabria è molto preoccupante: molti gli indicatori che pongono la regione in fondo alla classifica italiana, tra cui la più alta incidenza di minori in povertà assoluta (29% contro una media italiana del 13,8%). In pratica, dei 336mila minori residenti, 104mila versano in condizione di forte deprivazione e non hanno uno standard di vita accettabile in termini di accesso a beni e servizi fondamentali. Quello che più colpisce è il grave peggioramento degli ultimi anni. Quasi nove famiglie su dieci hanno dichiarato di aver ridotto qualità o quantità della spesa alimentare nel 2013. I bambini e i ragazzi in Calabria vivono anche una caren-

in matematica (Pisa) dei ragazzi calabresi è sensibilmente peggiore della media italiana (già al di sotto della media Ocse), con un punteggio di 430 rispetto a 485 di media nel Paese, ed è anche al di sotto di quello della Turchia, ultima nella classifica Ocse (448). Anche le opportunità di giocare, fare esperienza fuori dalle mura domestiche sono limitate: il 27% dei bambini possono giocare in un giardino pubblico, il 20% nei cortili, solo il 5,6% in campi e prati. La Calabria è ultima anche per i bambini sotto i 3 anni presi in carico dai servizi per l'infanzia: solo il 2,1% dei piccoli ha frequentato nel 2012/2013 un asilo nido o un servizio integrativo, ri-

tire una maggiore copertura del servizio, cui si aggiungono altre risorse europee a valere sul Fse (vecchia e nuova programmazione). *Crescere al Sud* è un'alleanza di oltre 70 organizzazioni che lavorano per la promozione e la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel Mezzogiorno. Operatori sociali, educatori, professionisti, cittadini, ragazzi e ragazze, di piccole e grandi realtà che si sono incontrati sul territorio per rendere visibile e migliorare le condizioni delle bambine, dei bambini e degli adolescenti al Sud. Nata nel 2011 a Napoli con la conferenza "Crescere al Sud - per i diritti dei bambini e degli adolescenti delle regioni del Mezzogiorno",

vincia Mario Occhiuto e dell'assessore comunale Rosaria Succurro, costruiranno insieme un libro gigante nel quale, attraverso testi ed illustrazioni, racconteranno il loro bisogno di crescere in contesti e spazi in grado di stimolare la passione e l'amore per i libri. Un libro-simbolo dal doppio significato, visto che in Calabria 7 bambini su 10 non leggono e dal 2009 e a Cosenza risulta sospeso il servizio della Biblioteca dei Ragazzi, struttura che contava circa 5mila iscritti con una media di 3.500 prestiti all'anno. Una volta realizzato il "librone" si risalirà sul pullman, in partenza verso la tappa successiva di Taranto, in Puglia. Ad aiutare i ragazzi nel laboratorio di costruzione del libro organizzato dalla Cooperativa delle Donne, dalla Cooperativa Don Bosco e da Teca, ci saranno lo scrittore Michele D'Ignazio e l'illustratrice Jole Savino ed è prevista anche la presenza degli artisti Dario Brunori, Ernesto e Gaspare Orrico, Street Art School Cosenza e della Takabum Street Band.

Lo scopo del viaggio, al quale parteciperanno oltre sessanta adolescenti che nel loro quotidiano hanno scelto di impegnarsi nei loro quartieri per promuovere il riscatto sociale della loro generazione, è quello di raccontare le diverse problematiche che segnano la condizione di chi nasce e cresce nel Sud Italia, denunciare la mancanza di opportunità e servizi, ma anche raccogliere e dare voce alle aspirazioni, proposte e passioni dei ragazzi e delle ragazze che vogliono essere protagonisti della propria vita. Ad ogni tappa, si aggiungeranno sul pullman i giovani di ciascun territorio attraversato, per arrivare dopo sette giorni di esperienze forti e significative, insieme a Roma il 28 maggio, dove alle 14.30, presso la Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio, incontreranno le istituzioni nell'evento conclusivo del viaggio.

La fotografia che emerge dall'Atlante dell'Infanzia (a rischio) di Save the Children sulla condi-



za di opportunità, di stimoli educativi: sette ragazzi tra i 6 e i 17 anni su dieci non hanno letto un libro nell'ultimo anno, la percentuale più elevata in Italia. Quasi nove su dieci non hanno visitato monumenti o siti archeologici, più di otto su dieci non sono stati a teatro e quasi otto su dieci non hanno visitato una mostra o un museo. Il livello di competenze



rispetto al 13,5% della media italiana. E rispetto al 2004 non si è registrato alcun progresso. I Comuni che offrono questo servizio sono solo l'8% rispetto al 50% in Italia, la spesa complessiva annuale è di 3,65 milioni (di cui il 15% a carico delle famiglie). Da notare che fino al 2017 i comuni calabresi avranno la possibilità di investire 57,16 milioni per garan-

tori nel Mezzogiorno con la finalità di migliorarla: definendo proposte concrete per il cambiamento reale della vita dei minori, sensibilizzando l'opinione pubblica e attivando le istituzioni nazionali e locali, costruendo strategie comuni sul territorio e promuovendo un piano d'azione a disposizione di chi ha i nostri stessi obiettivi.

l'alleanza è diventata un importante luogo d'incontro tra le diverse realtà, nazionali e locali, che hanno deciso di mettere in comune le proprie esperienze, buone pratiche e competenze. Crescere al Sud è nata per denunciare la condizione di disagio dei mi-